Anno I. Trieste, Domenica 24 Settembre 1882. (Edizione del mattino) N.° 259.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio una volta al giorno per un anno fior. 10 — Monarchia Austro-Ung. fior. 13. — Le inserzioni si calcolano in carattere testino per la riga divisa in 8 colonne e costano: Avvisi soldi 8. Comunicati soldi 50 Nel corpo del giornale f. 2 lo spazio di riga. Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola — Tutti i pagamenti anticipati.

Il „**Piccolo**“ di ieri meriggio, che si vende in tutti i postini a **1** soldo, contiene: **Uno Stabilimento distrutto dall'acqua Il corso dell'Adige — La frana di un paese — Un marito che sparisce — Schiacciato da un treno — Un naufragio — Taccuino delle famiglie — Processo Zappoli.**

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Le inondazioni in Austria. INNSBRUCK 22. Nella maggior parte dei paesi del Tirolo meridionale l'acqua va calando. Si lavora senza tregua alla riattivazione delle comunicazioni telegrafiche e postali. Quest'oggi è giunta la prima posta-lettere da Trento, dopo aver fatto un lungo giro. In Blumau furono portate via dalle acque due case e un magazzino. Altre disgrazie si annunziano da altri punti, anche di perdite di vite umane. Il Luogotenente e il Capitano provinciale sono arrivati oggi in Brunek e inviarono un ingegnere col necessario numero di uomini a Niederdorf ove sono crollate 40 case. Le relazioni che giungono dal Tirolo meridionale descrivono spaventevoli devastazioni. I soccorsi sono attivati con tutta premura.

— VIENNA 22. I danni cagionati alle linee ferroviarie della Meridionale sono gravissimi, causa la distruzione di ponti, argini e guide. Nei paesi inondati regna la desolazione. S'avvicina l'inverno e quei miseri sono sprovvisti di ricovero e di viveri. È impossibile farsi idea dell'immensità del disastro.

— KLAGENFURT 23. Il tempo è bello. Le acque decrescono.

— VILLACO 23. Agenti italiani in legnami, recatisi per salvare i depositi di legnami nella linea Villaco-Franzensfeste che dovettero fermarsi due giorni a Welsberg, annunciano che Welsberg è per metà sepolta da macerie e da sassi. Dappertutto nella vallata vedonsi animali domestici morti e frantumi di case.

— BOLZANO 23. Il raccolto è completamente distrutto. È imminente una tremenda carestia. L'aspetto della campagna è desolante. Vigneti, alberi fruttiferi, grano, tutto è distrutto. La vallata inferiore presso Bolzano e le vallate dell'Adige superiore formano un lago grandioso. Non è ancora precisato il numero delle vittime.

— MERAN 23. Il tempo si mantiene bello. I monti da un altezza di 1600 metri in giù, sono coperti di neve. Il giornale di qui chiede milioni in soccorso e la sospensione del pagamento di ogni imposta. Si lavora attivamente alla stazione ferroviaria. Alcuni ponti sono già riattivati.

Le inondazioni in Italia. VENEZIA 22. Stamane sulla base di dispacci venuti da Rovigo si parlava di rotta del Po presso Rovigo, ma in seguito giunsero altri dispacci coi quali chiedevansi soccorsi di barche di salvataggio all'argine sinistro del Po. Quindi sarà stata invece una forte rotta del Canal bianco fra Polesella ed Ostiglia.

— FRATTA 22. Fu scongiurato il pericolo di rottura del Canal Bianco dalla parte di Lendinara, grandemente minacciato, essendo la rottura avvenuta invece dalla parte di Occhiobello.

— PADOVA 21. Il pane mandato fin ora a Piave è quasi completamente scomparso durante il tragitto, certo sequestrato dai contadini sul suo passaggio. A Piave non arrivarono che 9 sacchi. Non si ha notizia del pane che doveva essere spedito da Venezia a Chioggia. L'allagazione in città va scomparendo quasi totalmente. Le vie sono adesso accessibili anche ai pedoni. L'acqua del Prato fu smaltita dai condotti sotterranei. Nella Provincia, la parte alta è ormai all'asciutto, ma soffrirono molto i distretti della parte inferiore, così quelli di Piave e di Montagnana.

— VERONA 22. Il re, arrivato ieri, si recò a piedi a visitare i punti più devastati dall'inondazione. Esternò il dispiacere di non aver potuto, causa le comunicazioni interrotte, arrivare prima, ed elargì 100.000 lire pei paesi inondati.

Inondazioni in America. SANT'ANTONIO (Texas). La rotta del fiume Poncho annegò circa 120 persone e più di 15.000 capi di bestiame. I danni arrecati alle proprietà si calcolano dai 75.000 ai 100.000 dollari. Il fiume è cresciuto 50 piedi. Ogni giorno vengono a galla dei cadaveri.

Ladro scoperto. PEST 22. La polizia è riuscita di scoprire ed arrestare l'autore del furto al conte Andrassy. Il ladro è certo Czery altre volte punito. Furono rinvenuti al suo domicilio libretti della cassa di risparmio e oggetti di valore di cui non seppe giustificare la provenienza. Czery si mantiene negativo.

CRONACA LOCALE.

Per gl'inondati. Siamo attorniati da disgrazie e da publiche calamità; abbiamo intorno a noi i nostri fratelli in umanità gettati nello squallore e nella disperazione, perseguitati da un destino immeritato e crudele.

Noi, grazie alla distanza in cui ci troviamo dai fiumi, andammo esenti da calamità di questo genere, e perciò non possiamo farci un'idea degli orrendi quadri a cui dovettero assistere i nostri vicini; la registrazione quotidiana che siamo andati facendo, col raccogliere le notizie telegrafiche pervenute in questi giorni, è ben lungi dal porgere la più lontana idea dell'immensità della disgrazia che ha colpito intere popolazioni.

Quante vittime umane, quanti interessi distrutti! Ponti crollati, opifici, fabbriche, molini, case e masserizie distrutti, le campagne con le sue abbondanti messi adeguate al suolo, strappate, trascinate dall'impeto furibondo delle acque irrompenti e dilatantisi per miglia e miglia, per città intere, per intere provincie! Danni enormi di milioni sopra milioni; il frutto paziente di tanti anni di lavoro, di tante fatiche, di tanti sudori, in breve volger di giorni, stato travolto dal tremendo elemento, è totalmente distrutto!

Alcuni dei giornali cittadini hanno fatto appello anche in questo incontro all'inesauribile carità dei Triestini, aprendo sottoscrizioni nelle loro colonne.

Noi lasciammo ad essi l'iniziativa e lasciamo anche il còmpito della raccolta per non frazionare e difficoltare l'opera generosa rapporto a quella sollecitudine che deve avere; ma uniamo anche noi la nostra voce per toccare la fibra sensibile del nostro popolo, e per dichiarargli che anche le piccole offerte possono essere accettate, poichè il cumulo di molte piccole esibizioni vale quanto due, quanto tre, quanto dieci grandi contribuzioni.

Rileviamo che per iniziativa del sig. Podestà e del Presidente della Camera di Commercio, si sta organizzando qui un Comitato il quale avrà il còmpito di raccogliere le oblazioni della cittadinanza a favore delle vittime delle inondazioni nel Tirolo, nella Carintia e nella Stiria.

Tariffe ferroviarie. Col 1.° Ottobre p. v. andrà in vigore la prima appendice alle tariffe del servizio diretto fra le stazioni ungheresi di oltre Danubio e Fiume. Essa comprende alcune correzioni nei prezzi di trasporto, e tariffe speciali per mobili di legno, e per spiriti destinati alla esportazione per via di mare, nonchè una tariffa speciale per il trasporto di legname abete delle stazioni della Ferrovia ungherese Nordest a Fiume.

Elargizione. Leggiamo nel giornale ufficiale: L'importo di fiorini mille e cinquecento elargito da Sua Maestà l'Imperatore a Società operaie di Trieste, venne dall'i. r. presidenza luogotenenziale distribuito come segue:

Alla Società operaia Triestina f. 300, "Unione operaia Triestina" f. 300, „Fratellanza Artigiana" f. 300, "Società dei Facchini" f. 300, Operaia Slovena, „Delavsko podporno društvo" f. 300.

Esposizione di Belle Arti. Quest'oggi l'ingresso all'Esposizione di Belle Arti, palazzo Revoltella, non costa che venti soldi.

Ferrovie estere. Il servizio viaggiatori e merci, sopra alcune della linee guastatesi nei giorni decorsi causa le inondazioni, è stato ristabilito.

Col decrescere delle acque saranno successivamente ristabilite anche le altre linee.

Dalla scena al convento non è un breve passo, ma non c'è neanche il mare di mezzo; ragione per la quale se fa un po' di meraviglia, non c'è da strabiliare nel conoscere che la celebre ballerina Emilia Laus, che abbiamo veduto agiter le gambe sul palco scenico a Trieste, pieghi ora i suoi elastici ginocchi in un chiostro.

La Laus, a quanto scrive un giornale di Napoli, si è appunto fatta monaca, di questi giorni.

Oggetti trovati. Il sig. Pietro Modugno rinvenne in piazza Grande un portamonete con un piccolo importo di denaro. Furono poi trovate tre chiavi: una in Corso dal sig. Gasparo Barison, una dal sig. Gioacchino Heller ed una ancora a S. Andrea dal sig. Andrea Seghino.

Questi effetti sono depositati al nostro ufficio.

Sequestro. Ieri fu sequestrata la prima edizione dell'*Indipendente* per ordine della i. r. Procura di Stato.

Il serraglio Bach. Da oggi in poi i prezzi d'ingresso al serraglio Bach furono considerevolmente diminuiti. Il primo posto costa 60 soldi, il secondo 30, il terzo 15 soldi. Militari e ragazzi la metà.

Con 15 soldi dunque si può passare una buona ora ammirando certe specie d'animali di cui noi tutti abbiamo udito a parlare ma che non vediamo che assai di rado.

Il serraglio Bach si raccomanda specialmente per le varietà e per la quantità degli esemplari. Le ore più propizie alla visita sono le 4½ e le 6½ pomeridiane nelle quali hanno luogo le rappresentazioni, e si dà il pasto.

In Tribunale. *Offesa alla Maestà sovrana.* L'altr'ieri, a porte chiuse, si è tenuto il dibattimento contro Clemente Ukmar da Gorizia, d'anni 24, ginnasta girovago, incensurato. I motivi della sentenza lasciano apprendere che nel dì 27 Agosto, recandosi l'accusato alla stazione ferroviaria per prendere un biglietto di passaggio per Gorizia, volendo farsi strada per essere tra i primi, offese la guardia di p. s. Tomaso Grabik, offese che andarono a ledere la Maestà sovrana.

L'Ukmar, in luogo di partire per Gorizia, partì per la prigione, e ieri fu condannato a 6 mesi di carcere duro.

— *Crimine di truffa e infedeltà.* Al banco degli accusati siede Pompeo Kovacich, detto *sorzo*, da Trieste, d'anni 32, indoratore, già punito.

Il Kovacich non va tanto per le sottili coi pretesti, egli confessa tutto amplamente, e con certa enfasi degna di speciale attenzione.

Nel 20 Agosto si trovava al padiglione n. 1 della Esposizione, incaricato da certo Giorgio Kodermann di vendere biglietti della Lotteria.

Alle 4½ circa, si recò da Pietro Kobau, altro incaricato della vendita, e si fece consegnare 30 fiorini, di cui disse abbisognare, per cambiare una banconota di f. 50 a un forestiero.

Tornato coi 30 fiorini al suo banco, vi unì 31 fiorini incassati durante il giorno, e depostili nel proprio portafogli, lasciò l'Esposizione e si recò in Piazza Lipsia, ove prese un brumme che lo condusse in Gretta.

Da lì recossi a piedi sino a Nabresina e quindi con la ferrovia a Zagabria, ove, dopo aver dato fondo ai fondi, ritornò a Trieste e si costituì spontaneamente.

Narrata la cosa in tutti i suoi particolari con la maggior disinvoltura del mondo, invoca le mitiganti della confessione; cerca toccare il cuore dei giudici col quadro dell'innocente famiglia; mette innanzi il pentimento sincero di cui è compreso, mette in rilievo la spontanea costituzione e la sincera esposizione, e ascolta imperturbato la sentenza che condanna il *sorzo* a 6 mesi di carcere.

— *Crimine di publica violenza.* Giovanni Cocevar, de Gorianska, d'anni 23, contadino, capo d'una brigata di nove camerata, già condannato per publica violenza, imponeva balzelli non contemplati tra le publiche imposizioni e se ne faceva esattore, persino coi mezzi forzosi.

Il fatto, per cui è chiamato a rispondere, riguarda l'avere estorto f. 5 a certo Francesco Jasbez, quale *tassa sull' amore*, perchè questi amoreggiava con una ragazza d'altro Comune.

Perciò fu condannato a 2 mesi di carcere.

— *Per mancata sorveglianza.* La bambina Maria Francovich cadde, il 16 luglio p.p. in un cortile della propria casa, ove annegò.

La madre fu chiamata a rispondere del delitto contro la sicurezza della vita per

---

(21) **Il testamento d'un morto.**

— Mio zio! — esclamò. — Voi dite che egli voleva... Ma che interesse potrebbe avere? Qual utile?

— Quale interesse, qual utile voi mi chiedete? Ma non sapete che tanto lui quanto il Delcarretto, col quale agisce di concerto, sentono sfuggirsi di mano il potere e l'impero che avevano sull'animo del re? Il ministro ed il commendatore hanno dei potenti nemici in Consiglio. Vi sono degli individui che suggeriscono al re la via della libertà appunto perchè sperano liberarsi così di quei due uomini che fanno ombra. Essi avranno inoltre il torto di non aver saputo soffocare in tempo le aspirazioni popolari, e il re, un po' consigliato, un po' per paura e un po' per rappresaglia, non esiterà a perderli. Ma v'ha una corda che si è sempre certi a a far vibrare nel cuore del nostro sovrano. Una corda potente quanto quella della politica: l'amore. S. M. è innamorato di voi. Se vostro zio ed il ministro riescono a farvi sua, nell'istante di entusiasmo e di riconoscenza che succederà al possesso, essi strapperanno alla mano del re la firma di mille decreti di bombardamento e di repressione, i quali basteranno a salvare il regime attuale, mantenendo al loro posto coloro che vi avevano mercanteggiata.

— Quello che mi dite, cavaliere, è orribile! Dunque non potrò liberar mio padre?...

— Che stendendogli la sua grazia colla vostra mano sinistra. Se il passato di mille favorite vi tenta, siete ancora in tempo.

— Che dite voi, cavaliere? La figlia del conte di Montereale non intercede a tal prezzo. Preferisco farmi imprigionare con lui...

— E vi separeranno presto conducendo lui al supplizio, e voi nella camera del re.

— Ma come fare allora, come fare? — esclamò Cecilia la quale non vedeva una uscita dalla sua posizione. — Io non posso restar qui sola...

— No, perchè domani vostro zio tornerebbe ed io non sarei più là per salvarvi. Aspettate, contessa Cecilia, avete voi fiducia in me?

La contessa lo guardò sorridendo.

— Non siete voi il mio salvatore? — rispose.

— Ebbene, domani mattina abbandonerete il vostro palazzo ed entrerete in un convento, del quale la superiora, che io conosco, sarà lieta di aprirvi le porte.

— Ma che dirà mio zio vedendomi scomparire? Voi stesso non correte pericolo..?

— Non pensate a me, ma a voi. Non so ancora come me la caverò, ma spero bene che anche stavolta il mio buon genio mi leverà d'impiccio...

— E se mio padre fosse posto il libertà? perchè è innocente...

— Non è molto probabile. In ogni caso io veglierò e verrò a riaprirvi la cella per buttarvi nelle sue braccia.

Cecilia esitava.

— Perdonate se io insisto, contessa, ma bisogna decidersi; domattina forse sarà troppo tardi. Se volete, tra un'ora sarò qui a pigliarvi... vostro zio può ritornare. Io non venivo affatto in nome del ministro e sarei compromesso.

La contessa, che era divenuta pensierosa, fissò un istante il calabrese.

Ma quest'uomo sapeva fingere tanto bene, che la fanciulla non lesse altro sul di lui volto che un grande interesse ed una profonda convinzione di quanto diceva.

Cecilia tese la mano a Pietro e disse risolutamente:

— Cavaliere, tra un'ora io sarò pronta.

Involontariamente la spia fremette di gioia.

La ragazza era in suo potere.

Egli si alzò e pigliò il cappello.

— Allora aspettatemi, e tra un'ora sarò di ritorno con una vettura. Spegnete il lume, chiudete le porte, non fate alcun rumore... che tutti vi credano sparita... non temete mica di restare all'oscuro?

La contessa sorrise.

Pietro spense egli stesso il lume ed uscì dicendo:

— Coraggio, contessa, coraggio e fiducia.

(*Continua*).

mancata sorveglianza; ma essendo provato che la bambina è caduta per inavvertenza relativa all'età, e che essa madre era intenta a curare altra figliuolina, venne assolta dall'accusa e rimessa in libertà.

Movimento di forestieri. Venerdì sono arrivate con la ferrovia 621 persone.

Ritardi ferroviari. Venerdì il treno celere italiano è arrivato con un ritardo di 1 ora e 25 e il treno corriere da Vienna con 35 minuti di ritardo.

Politeama Rossetti. Era da aspettarsi un teatro pieno zeppo, e così fu.

Alle otto, tutte le signore della nostra *élite* si trovavano al loro posto.

L'esito, lo diciamo subito, corrispose largamente all'aspettativa.

L'egregia prima donna Maria Wilt dispone di mezzi vocali pari a quelli di altre celebrità.

La sua voce limpida, fresca argentina, è di una potenza da sbalordire. Il trillo della cabaletta al primo atto fu una rivelazione; fu il segnale che sciolse il freno a quegli scrosci d'applausi che espressero all'egregia artista l'entusiasmo d'un uditorio intelligente.

Gli applausi che coprirono l'artista dopo l'aria del IV.° atto durarono cinque buoni minuti. Il tenore de Negri, abbenchè non interamente al suo posto, fece risaltare i buoni mezzi di cui va fornito.

Sarebbe un tenore perfetto se non abbassasse spesso della sua voce e non la sforzasse.

Il baritono Medini ha voce oltremodo simpatica quanto intonata ed è artista irreprensibile. — Assieme al De Negri raccolse abbondante messe d'applausi.

La contralto, signora Tecla Vigna, che — detto tra parentesi — ha per occhi due carbonchi, cantò con molta arte, molto sentimento ma con debolissima voce.

Il maestro San Giorgio, collaborò al grandioso successo della serata.

Le masse si fecero onore.

Alla Wilt, al suo apparire sulla scena, venne fatto omaggio di un bellissimo *bouquet*.

Il suggeritore facendo un sussuro d'inferno si è attirato l'attenzione del publico che lo ha ammonito per bene.

Un po' di sale: Un giornalista, alla commovente scena *Ai nostri monti* si è lasciato vincer.... dal sonno! E russava.... russava poco meno di un contrabasso.

Eravamo tentati di mandarlo in orchestra a rinforzare le file.

Poveri i suoi lettori!

Teatro Filodramatico. La signora Jucchi-Bracci, *seconda donna* della Compagnia Triestina, è un'attrice valente e simpatica d'aspetto, il che certo non guasta.

Peccato che iersera — sua serata d'onore — la parte non le presentasse troppo vasto campo a far emergere i suoi talenti, che avemmo altre volte occasione di notare.

Al secondo atto venne regalata di un cuscino di fiori, confezionato con fina eleganza.

La vecchia comedia di Emilio Augier, *Il figlio di Giboyer*, in cui, com'è noto si presenta sulla scena un raro esempio di abnegazione paterna, venne recitata alla perfezione, distinguendosi oltre alla *seratante*, anche l'egregio Monti ed il Belli-Blanes.

Per domani a sera è atteso con molta curiosità il nuovo lavoro in 4 atti di A. Larronge dal titolo: *Dame di Beneficenza.*

Anfiteatro Fenice. Oggi, come il solito delle domeniche, avranno luogo due rappresentazioni, una alle 4 ed una alle 7½ pom.

Domani, andrà in iscena la nuova pantomina: *Una notte a Calcutta*, nella quale agirà tutta la compagnia. Sappiamo che vennero anche scritturate appositamente dodici ballerine.

Per le galline. Stamane venne arrestato il ventenne triestino Giorgio S. per aver rubato una stia a bordo il vapore del Lloyd „Saida." Venne ricuperata la *res-furtiva* ch'era stata venduta per pochi soldi ad un rivendugliolo in piazza delle Legna.

Arrestati. Due marinai americani perchè in istato di ubbriachezza commettevano eccessi e molestavano i passanti.

Con 20 fiorini, se la svignò alla chetichella della casa paterna un ragazzo di rispettabile famiglia. Probabilmente non è uscito di città; perciò sarà facile di rintracciarlo.

Un sacco di patate, che naturalmente, è stato levato da qualcheduno, fu poi abbandonato in via del Salice, ove fu rinvenuto la notte scorsa dalle guardie di p. s. — Chi ha ragioni su quel sacco?...

Negligenza. Sono stati denunziati diversi proprietari di stabili per non aver presentato il prescritto ruolo di popolazione.

Malattie contagiose. Nelle ultime ventiquattr'ore abbiamo avuto 3 casi di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea, tutti e quattro seguiti da morte.

Estrazioni del Lotto. Li 23 Settembre. Vienna: 65 75 38 84 25. Temesvar: 81 32 25 52 26. Graz: 87 22 85 11 43.

Ogni giorno una. Consigli di un portinaio a suo figlio:

Per il primo piano, ragazzo mio, saluta sempre inchinandoti e tenendo in mano la tua berretta.

Per il secondo scopriti soltanto.

Per il terzo, porterai soltanto la mano alla visiera.

Per il quarto un segno di testa.

Per il quinto.., aspetterei che ti saluti l'inquilino.

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 8) „Nabucco" „Excelsior"
Teat. Filodramatico (ore 7½) „Gli onesti" „Un creditore dello Stato."
Anfiteatro Fenice (ore 4 e 7½) Circo Suhr.
Serraglio Bach rappr. alle 4½ e 6½ pom.

VARIETÀ.

Orribile dramma in mare. La mattina del 18 Agosto il postale *Colombo* della Compagnia Lavorello, reduce da Buenos Ayres, tagliava il tropico del Capricorno. Sotto quel cielo infuocato, ricco di tante meraviglie, in quel mare popolato da una fauna infinitamente variata, il pesce cane, che porta a capo-lista il nome fatale della tigre del mare, doveva svolgere, quando equipaggio e passeggieri meno se lo aspettavano, una tragedia orrenda. Alcuni marinai ritti sulle murate del bastimento lavoravano a porre in sito una tenda che difendesse i passeggieri dal sole ardentissimo; essa doveva esser legata per mezzo di piccoli cavi ad una catena che sta tesa attorno alla nave.

Mentre due di essi, un marinaio ed il secondo nostromo, eseguivano tale manovra, un anello della catena per difetto di costruzione troppo debole (difetto che nessuno poteva prevedere) si ruppe e quei due disgraziati precipitarono in mare.

Era avvenuto tutto ciò in pochi secondi; pure l'ufficiale di guardia era avvertito subito del disastro da quel grido sempre fatale: *un uomo in mare*, e questa volta erano due. Con una manovra abile e rapidissima, prima si fermava la macchina, poi si indietreggiava a tutta forza.

Bisogna notare ad onore del vero, ed a lode del comandante e di tutti gli ufficiali, che le manovre di salvataggio si eseguivano con un'estrema rapidità.

Come per incanto una lancia era calata in mare, e si gettava una cassa perchè servisse di eventuale punto di appoggio.

I due naufraghi, intanto, un giovinotto di 18 anni e il 2.° nostromo di 29, nuotavano colla vigoria della disperazione; i passeggieri affollati sul cassero e sulla coperta seguivano ansiosi la lotta suprema.

La speranza facea palpitare il cuore di tutti, dal comandante all'ultimo marinaio, quando ad un tratto il pericolo si fe' visibile e tremendo; i pescicani erano venuti alla superficie e davano la caccia. Racconta il giovanotto salvato, che il suo compagno, forse temendo non venisse a lui meno il coraggio, lo esortava a sperare, accennandogli prima la lancia che veniva a salvarli, poi la cassetta che galleggiava.

La lancia arrivata presso il giovinotto, che già aveva guadagnato la cassetta, l'ebbe salvo... Ma volti gli sguardi attorno.... l'altro era scomparso! Da bordo si potè assistere alla terribile scena: i naufraghi s'incoraggiavano a vicenda, e mentre l'uno era issato a bordo della lancia, nessuno temeva che anche l'altro potesse esser salvato, tanta era la vicinanza fra loro. Ad un tratto però, e quando il poveretto volgeva gli occhi pieni di speranza verso la lancia ed il bastimento, noi lo vedemmo scomparire sott'acqua afferrato da un mostruoso pesce che lo trascinava a fondo, pasto insperato alla sua fame rabbiosa. La catastrofe s'era avverata.

Atrocità d'un assassino. Scrivono dal *Times*:

Ieri mattina un audace furfante percorrendo i dintorni di Jonquières, si è furtivamente introdotto in casa di una famiglia agiata di coltivatori, dove trovò sola, coricata, una piccola ragazzina di 5 anni, lasciata lì dalla mamma, ch'era andata al lavoro. Dopo di aver aperto a forza un armadio e preso quanto conteneva di valore, questo miserabile ebbe l'atrocità, onde far sparire l'unico testimonio del suo furto, prendere la bambina e gettarla dalla finestra. Fortuna volle che, cadendo su di un mucchio di letame, non ricevesse che piccole contusioni. L'autore di questo doppio attentato fu arrestato e la ragazzina lo ha pienamente riconosciuto.

Borsa del 23 Settembre. — Affari quasi nulli. — Carte deboli e affari più fermi. — Napoleoni 9.46½ a 9.48.— Zecchini 5.60 a 5.61. Londra 119.— a 119.55. Francia 46.95 a 47.25. Italia 46.25 a 46.55. Banconote italiane 46.55 a 46.65. Banconote germ. 58.15 a 58.30. Rendita austriaca in carta 76.80 a 76.90. Credit 320 a 321. Rendita italiana 87⅞ a 88.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATO*)

Nel giorno di Martedì 19 Settembre nella comparsa di Sua Maestà all'Esposizione, nel Padiglione N. 2 si presentò il sottoscritto povero padre di famiglia, nella età di anni 78 che è addetto alla vendita delle Cartelle della Lotteria in quel Padiglione, avanti di Sua Maestà, offrendogli 200 Cartelle da comprare; Sua Maestà le accettò con benevolenza e gli promise la grazia Sovrana.

P. Koban.

*) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella impostale dalla legge.

L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVI **N. 114 soldi 3, contiene:** TABILE
L'INEVI **Storia della forchetta** TABILE
L'INEVI **in Europa, Il segreto** TABILE
L'INEVI **d'un maniaco, Una cele-** TABILE
L'INEVI **bre viaggiatrice, Nella** TABILE
L'INEVI **Gora** (Bozzetto villereccio) TABILE
L'INEVI **Sangue freddo d'un sol-** TABILE
L'INEVI **dato, Album pensieri,** TABILE
L'INEVI **Romanzo di mare, Una** TABILE
L'INEVI **commedia di Barriere,** TABILE
L'INEVI **La trasmissione dei** TABILE
L'INEVI **cervelli, Giuochi, ecc.** TABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE
L'INEVITABILE — N. 114 — L'INEVITABILE

D'affittare tre camere ammobigliate, una grande, può servire per due persone, con costo, Via del Ponte N. 2, porta N. 7, sopra la Birraria „Al Tirolese." (3721)

Docent an einer hiesigen Schule unterrichtet in der italienischen Sprache. „A100" (3665)

L'onesto trovatore d'un libro di preghiere, riceverà una generosa mancia portandolo in via delle Poste N. 20. (3724)

Da cedere in seconda lettura il giorno dopo l'arrivo il **Capitan Fracassa**. Rivolgersi all'ufficio del „Piccolo" Corso 4.

Alla signora di Friuli e alla signorina di Dalmazia. Buon giorno! Avete bene dormito?

Viglietti della Lotteria della
CROCE ROSSA
Tre estrazioni annue
Vincite principali
F. 200.000, 100.000, 15.000 ecc.
minima vincita
f. **12** che aumentasi sino a f. **20**
Si ricevono sottoscrizioni
al prezzo di emissione di f. **12.50**
presso **TEDESCHI & C.**
Cambiavalute — Piazza della Borsa.
PROGRAMMI GRATIS

Chi non vede non crede.
In piazza della Legna N. 5 pianoterra casa Caccia, trovasi esposto **Uno dei più stupendi lavori dell'arte meccanica.**
Questo **meraviglioso lavoro** unico per la sua precisione destò la più grande ammirazione in tutte le primarie città dell'**Impero.**
È esposto in una sala addobbata colla massima eleganza acciò che possa essere visitato da questo **colto e rispettabile publico.**
Aperto dalle ore 6 alle 10 p.
Ingresso soldi 10.

Fabbrica Catrame di legno
di
LEOPOLDO LEITNER
a SZT. GOTTHARD, Ungheria.
Questo catrame di legno da me prodotto in grandi dimensioni nei forni di mia proprietà a ciò precisamente costruiti, supera i fabbricati di questo genere finora conosciuti dacchè il mio fabbricato viene prodotto esclusivamente dalle radici, che conferiscono al prodotto una qualità assai superiore perch'esso diviene più grasso e più intensivo.
Rappresentante in Trieste:
M. Heimhilcher, via Cecilia N. 4.

Fascicolo 23 - Splendidamente illustrato - „I Dieci Comandamenti" di Adalberto Thierger: — soldi 6 — I fascicoli arretrati dall'**1** al **20** vendonsi esclusivame nella Tipografia Balestra e C. Per chi li acquista tutti il prezzo è di fiorini **Uno**.

AVVISO
Nel DEPOSITO GRANI di
LUIGI VITTURELLI
Via Torrente (Teatro Armonia)
si trova un forte deposito di
AVENE, GRANI,
GRANONI o SEMOLE
a prezzi da non temere concorrenza.

WATERPROOF
da signora da f. **5, 5.50, 6, 6.50, 7, 8, 9, 10** e più.
Abitini di stoffa da f. **1.20 1.50** e più.
Vestiti per ragazzi da f. **2.50** a **4.50.**
Assortimento BUSTI da s. **70** a f. **5**
Tappeti al metro soldi **30.**
Crettone al metro soldi **30.**
NEGOZIO MANIFATTURE
GIORGIO JESS
Corso N. 31
vis-à-vis il Palazzo Salem

TIMBRI Kautschouk garantiti soltanto da **D. Wassermann Via Crociera N. 2,** TRIESTE. — Sino 10 parole f. 2, 5 parole f. 1.50. Monogrammi bellissimi a 70 soldi.

Per la Scuola!..
Borse da scuola per ragazzi e ragazze a soldi 45, 50, 60, 70, 75, 80, 90, f. 1
Borse da scuola novità f. 1.20, 1.30, 1.50, 1.60
Penne d'acciaio in scatole s. 5, 8, 25, 40, 50.
Porta penne la dozz. soldi 5. 10. 20, 30.
Pennali soldi 5, 10, 15, 20, 30, 35.
Detti in pelle con occorrente s. 80, f. 1, 1.20.
Matite la dozzina soldi 10, 20, 30, 40.
Gomma per radere soldi 5, 10, 15.
Calamai tascabili s. 10, 20, 25, 30, 40, 50.
Temperini soldi 15, 20, 25, 30, 40, 50.
in grandissimo assortimento
BAZAR VIENNESE di
Ferdinando Fischer
Via Ponterosso N. 16.

AVVISO.
Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che oltre al suo ricapito in tutte le principali Farmacie della città ha preso alloggio in **Piazza S. Giovanni N. 6 I p. casa Minerbi.**
COLAUZZI NICOLA, **callista.**

In via **Piazza Piccola N. 3**
dietro il Magistrato nel
Deposito Vini Franc. Patalossi
Vino genuino d'uva al litro
soldi 20 soldi

Il più Grande
SERRAGLIO
di A. BACH
rimpetto all' Esposizione
aperto giornalmente
dalle 9 ant. alle 8 pom.
con due grandi
Rappresentazioni
alle 4½ e 6½ pom.
Ingresso ai 1.i posti soldi **60**, 2.i s. **30**, 3.i s. **15**, ragazzi e militari 3.i posti s. **10**, negli altri la metà.

VIGLIETTI della CROCE ROSSA
vincite principali
f. 200.000, 100.000, 15.000 ecc.
minima f. **12** aumentando fino a 20.
Si ricevono sottoscrizioni a f. **12½**
da E. FARCHI & C.
Palazzo Modello.
Programmi gratis.

Gran novità del giorno
nella via ACQUEDOTTO N. 10.
Per la prima volta in questa città
i fratelli Pigmei
Lorenzo e Michele
il primo alto 88 cent. di anni 32, l'altro 55 cent. di anni 28.
Visibili dalle 9 a. alle 12 m. e dalle 3 alle 10 p.
Ingresso soldi **10.**

Colossale assortimento
BORSE
da Scuola d'ogni genere
CALAMAI
a prezzi bassissimi
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 604

Le lezioni gratuite
di perfezionamento
per Agenti di Commercio s'impartiranno nell'
Istituto Superiore Edeles
(Acquedotto, 11) principiando col 15 Ottobre. I Corsi diurni degli alunni paganti cominciano il 1° Ottobre. — Programmi gratis.
Inscrizione dalle 8 alle 11½ a. m. e dalle 2 alle 4 p. m.